



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY, INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES (IMSISS)



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	3
Art. 3 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso e riconoscimento di attività formative	4
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	4
Art. 5 – Piano di studio.....	7
Art. 6 – Altri servizi.....	8
Art. 7 – Conseguimento del titolo.....	8
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS.....	9
Art. 9 – Norme finali e transitorie	9



Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti/studentesse a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea Magistrale in “International Master in Security, Intelligence and Strategic Studies” (IMSISS) – Sicurezza, Intelligence e Studi Strategici (di seguito anche CdS), attivato nella Classe LM-52 Relazioni internazionali di cui al DM 19/12/2023 n. 1648, ed è conforme a quanto previsto dall’Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/en/security-intelligence-and-strategic-studies>. Il/La Coordinatore/Coordinatrice del CdS e l’Organismo di gestione del CdS sono indicati alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e agli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell’Ordinamento didattico, sono consultabili anche sul portale Course Catalogue: <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10713>
- 4) Il corso di studio è offerto in partenariato tra University of Glasgow (sede amministrativa), Charles University in Prague, Dublin City University e Università di Trento. Il partenariato è regolato da un’apposita convenzione stipulata tra i quattro atenei.
- 5) La struttura didattica di riferimento dell’Università di Trento è il Centro “Scuola di Studi Internazionali”. Le attività didattiche del CdS si svolgono presso Palazzo Paolo Prodi, via Tommaso Gar 14 – Trento, nonché presso le sedi degli Atenei del partenariato.
- 6) Il CdS prevede il conseguimento di un titolo congiunto corrispondente ai seguenti titoli nazionali:
 - nel sistema universitario italiano, “Laurea Magistrale in CLASSE LM-52 Lauree Magistrali in Relazioni Internazionali”
 - nel sistema universitario del Regno Unito, della Repubblica Ceca e dell’Irlanda “International Master”.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) L’accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari definiti nell’Ordinamento:
 - a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario almeno di durata triennale appartenente a una delle seguenti classi: L-5 Filosofia, L-6 Geografia, L-10 Lettere, L-14 Scienze dei servizi giuridici, L-18



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale, L-33 Scienze economiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-40 Sociologia, L-42 Storia, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;

c) voto di laurea di primo livello pari ad almeno 104/110 o votazione minima di 2.1 Honours o equivalente in caso di titolo estero;

d) buona padronanza della lingua inglese (almeno livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento);

e) buona padronanza di un'altra lingua straniera diversa dall'italiano (almeno livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento);

- 2) Per i possessori di un titolo di studio appartenente a un ordinamento che non prevede i CFU o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica dei requisiti curriculari è effettuata valutando la corrispondenza dei contenuti degli insegnamenti sostenuti rispetto ai settori disciplinari di cui sopra.

Art. 3 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso e riconoscimento di attività formative

- 1) In ragione della struttura del CdS e in conformità con quanto concordato con i partner nella Convenzione istitutiva, non sono ammessi trasferimenti né passaggi interni con riconoscimento di carriera pregressa sia al primo che al secondo anno verso il CdS.
- 2) Non è possibile accedere al CdS oltre i termini previsti annualmente dal bando di ammissione.
- 3) In ragione del fatto che il CdS prevede un piano di studi strutturato e ben definito, non sono previsti riconoscimenti di CFU acquisiti esternamente al CdS.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del CdS con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività didattiche possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e in campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabo.

- 5) Per quanto riguarda le attività formative della Scuola di Studi Internazionali, ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente/studentessa, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni 6 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per i laboratori 6 ore di didattica per ogni CFU;
- 6) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 7) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel syllabo di ciascun insegnamento.
- 8) La valutazione delle attività formative è espressa secondo il sistema di votazione in uso presso la sede di svolgimento dei singoli insegnamenti cui si riferiscono. Per quanto riguarda la Scuola di Studi Internazionali, la valutazione delle attività formative è espressa in trentesimi (con voto minimo sufficiente pari a 18), con possibilità di assegnazione della lode in un numero ristretto di casi meritevoli.
- 9) Al fine del conseguimento del titolo italiano, le valutazioni riportate presso la University of Glasgow e la Charles University in Prague vengono convertite in trentesimi secondo la seguente tabella di conversione (le frazioni di punteggio pari o superiori a 0.5 sono arrotondate all'unità superiore).

ECTS / percentage scale	UoG	CU	UniTrento
A (top results, 97-100% exceptionally strong performance during entire semester) Excellent	22 (A1) Excellent	A	30L



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

ECTS / percentage scale	UoG	CU	UniTrento
A (above average A, 93-96%) Excellent	21 (A2) Excellent	A	30L
A (average A, 95-96%) Excellent	20 (A3) Excellent	A	30L
A (weak A, 93-94%) Excellent	19 (A4) Excellent	B	30
A (weakest A, 91-92%) Excellent	18 (A5) Excellent	B	30
B (strong B, 86-90%) Very Good	17 (B1) Very Good	B	29
B (weak B, 81-85%) Very Good	16 (B2) Very Good	C	28
C (strong C, 76-80%) Good	15 (B3) Very Good	C	27
C (weak C, 71-75%) Good	14 (C1) Good	C	26
D (strong D, 66-70%) Satisfactory	13 (C2) Good	D	24-25
D (weak D, 61-65%) Satisfactory	12 (C3) Good	D	23
E (strong E, 57-60%) Sufficient – meets minimum criteria for award of credits	11 (D1) Satisfactory	E	22
E (average E, 54-56%) Sufficient – meets minimum criteria for award of credits	10 (D2) Satisfactory	E	20-21
E (weak E, 51-53%) Sufficient – meets minimum criteria for award of credits	9 (D3) Satisfactory	E	18-19
FX (strong FX, 47-50%) Fail – some work required before credit can be awarded	8 (E1) Weak	-	17
FX (average FX, 44-46%) Fail – some work required before credit can be awarded	7 (E2) Weak	-	16
FX (weak FX, 40-43%) Fail – some work required before credit can be awarded	6 (E3) Weak	-	15
F (strong F, 37-39%) Fail – considerable work required before credit can be awarded	5 (F1) Poor	-	13-14
F (average FX, 34-36%) Fail – considerable work required before credit can be awarded	4 (F2) Poor	-	11-12
F (weak FX, 30-33%) Fail – considerable work required before credit can be awarded	3 (F3) Poor	-	9-10
F (zero percent)	2 (G1) Very poor	-	6-8
F (zero percent)	1 (G2) Very poor	-	3-5
F (zero percent)	0 (N)	-	0-2

10) La durata normale del Corso di studio è di 2 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 120 CFU. Lo/la studente/studentessa che abbia ottenuto 120 CFU e adempiuto a quanto previsto dalla struttura



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

didattica prima della scadenza del biennio può comunque conseguire il titolo finale.

- 11) Le attività formative previste sono organizzate su base semestrale e distribuite su quattro semestri didattici. Nel primo semestre del primo anno gli insegnamenti si tengono presso la University of Glasgow; nel secondo semestre del primo anno presso l'Università di Trento, nel primo semestre del secondo anno presso la Charles University in Prague. Nel secondo semestre del secondo anno, il percorso formativo prosegue con la redazione della tesi di laurea sotto la supervisione di uno dei partner accademici del consorzio.
- 12) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente/studentessa deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto/a lo/la studente/studentessa sono approvati automaticamente. Lo/la studente/studentessa in particolare dovrà individuare i corsi e le attività a "libera scelta" (per un massimo di 12 CFU di cui 6 CFU presso la sede di Trento) a completamento delle attività formative previste dal CdS. Per quanto riguarda il percorso formativo della Scuola di Studi Internazionali, tali insegnamenti possono essere selezionati tra quelli elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dalla Scuola di Studi Internazionali o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso formativo dello/a studente/studentessa. La richiesta di inserimento, tra i corsi a scelta, di insegnamenti offerti da CdS di altri Dipartimenti deve essere corredata di opportune motivazioni. Il/La Coordinatore/Coordinatrice ne verifica la coerenza con gli obiettivi formativo del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente/studentessa le necessarie modifiche.
- 2) Lo/la studente/studentessa può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente le proprie richieste. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice.
- 3) Sono definiti annualmente nei sillabi delle attività formative eventuali obblighi di frequenza associati agli insegnamenti.
- 4) In ragione della natura interateneo del CdS, che prevede lo spostamento degli/le studenti/studentesse su



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

tre sedi tra gli Atenei partner con obbligo di frequenza delle attività, non è ammessa l'iscrizione come studente/studentessa part-time.

Art. 6 – Altri servizi

- 1) Gli/le studenti/studentesse possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.
- 2) Gli/le studenti/studentesse con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali possono fruire di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente/studentessa di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti/studentesse senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per la disabilità della Scuola di Studi Internazionali, garantisce agli/alle studenti/studentesse la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 3) Gli/le studenti/studentesse che hanno necessità di assistenza possono anche fare diretto riferimento al/la Delegato/a per la disabilità della Scuola di Studi Internazionali.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente/studentessa può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale è volta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente/studentessa, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione.
- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di tirocinio.
- 3) La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente/studentessa riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio; sarà svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori/relatrici, su tematiche coerenti con le discipline affrontate nel percorso formativo.
- 4) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo sono disciplinate dal regolamento in materia di prova finale



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

della University of Glasgow (sede amministrativa) a cui si rinvia integralmente.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Per quanto riguarda le attività svolte dalla Scuola di Studi Internazionali, il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti/studentesse, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice del CdS, da almeno un altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/a studente/studentessa iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento della Scuola di Studi Internazionali, il corso è rappresentato all'interno dello Student Staff Liaison Committee (SSLC), un organo equivalente alla Commissione paritetica docenti-studenti:
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti/studentesse del corso;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dal SSLC con il GdR e/o con docenti e studenti/studentesse referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento della Scuola di Studi Internazionali, alle norme applicabili dalla University of Glasgow (sede amministrativa del CdS) e alla normativa vigente in materia.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso “Laurea Magistrale in Security, Intelligence and Strategic Studies-Sicurezza, Intelligence e Studi Strategici” a partire dalla coorte a.a. 2025/2026

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
European & International Security Strategies	Il corso consentirà agli studenti di valutare criticamente e comparare le strategie di sicurezza nazionali come un approccio che coinvolge tutta l'amministrazione nelle sfide alla sicurezza del XXI secolo. Attraverso lo studio approfondito di casi nazionali gli studenti analizzeranno l'evoluzione e l'applicazione delle grand strategy come mezzi per perseguire obiettivi che proteggono e promuovono l'interesse e la sicurezza nazionale.
Intelligence Analysis & Policy Making	Il corso esplora la relazione tra la raccolta, analisi e disseminazione delle informazioni d'intelligence e il processo di elaborazione delle scelte di policy. Combinando diversi concetti e metodologie delle scienze sociali, il corso pone particolare enfasi sulle sfide connesse alla produzione di valutazioni d'informazioni di intelligence accurate e affidabili.
International Security and Strategic Studies	Il corso fornirà agli studenti un'introduzione agli studi strategici e di sicurezza attraverso l'esame di alcune tra i principali concetti, teorie e questioni relativi alla politica internazionale contemporanea. Il corso prenderà in esame sia l'approccio tradizionale alla sicurezza e alla strategia internazionale sia la più recente svolta a favore di un'agenda della sicurezza più ampia e olistica, come quella proposta dai “critical security studies”.
History and Politics of the Middle East: Conflicts, Ideologies and Democratisation	Il corso analizzerà la storia moderna del Medio Oriente concentrandosi sulle origini dei principali conflitti che influenzano la stabilità della regione. Esaminerà inoltre le strutture istituzionali dei principali attori regionali come Turchia, Iran, Arabia Saudita, Egitto e Israele, mettendo in evidenza i loro principali punti forti e deboli nel processo di democratizzazione in parallelo alla promozione della sicurezza. In questo contesto verrà studiato approfonditamente il ruolo di fonti simboliche di potere come la religione e le ideologie politiche, in particolare l'Islam politico, il nazionalismo e il secolarismo. Infine, il corso analizzerà, dal punto di vista storico e politico, il potenziale contributo dei principali attori regionali alla risoluzione dei conflitti a livello multilaterale.
Geographies of Security	Il corso fornirà una panoramica delle complesse geografie della sicurezza e dell'insicurezza presentati a diverse scale spaziali. Metterà in evidenza l'importanza della geografia politica ed economica nel mondo contemporaneo, mettendola in relazione con problematiche connesse alla sicurezza e introducendo rilevanti questioni e temi politici. Le tematiche chiave affrontate nel corso saranno i conflitti territoriali, le dispute relative alle risorse, lo sviluppo ineguale, le migrazioni, le disuguaglianze globali.
Civil Societies and Contentious Politics	Questo corso guiderà gli studenti in un'esplorazione delle cause dei problemi di sicurezza radicati nei conflitti sociali. Il corso darà agli studenti la possibilità di



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	<p>considerare la sicurezza dal punto di vista della sociologia politica, e in particolare dal punto di vista degli studiosi della società civile e dei movimenti sociali. Un approfondimento riguarderà il lavoro di Mary Kaldor che situa la società civile in una relazione necessaria e simbiotica con la guerra e lo stato nazionale, e gli effetti sulla società civile delle differenti reazioni degli stati alla globalizzazione. Un altro approfondimento si concentrerà sulla cosiddetta Contentious Politics, un termine coniato dagli studiosi dei movimenti sociali nel tentativo di collocare queste espressioni di malessere sociale in un continuum di conflitto. Sulle basi di questi approcci teorici, il corso analizzerà concreti esempi di conflitto sociale tra cui le ondate di protesta, le lotte legate al lavoro e altre forme di protesta più recenti sia a livello nazionale che internazionale e incoraggerà gli studenti a considerare come, perché e quando questi conflitti possono trasformarsi in problemi di sicurezza.</p>
Un insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati:	
Human Rights, Natural Resources and Conflicts	<p>Il corso fornirà una descrizione e una valutazione di come le norme internazionali regolano la relazione tra le risorse naturali e i conflitti armati. Verrà prestata attenzione ai principi e alle norme che regolano l'accesso alle risorse naturali nella fase pre-conflitto, che proteggono le risorse durante lo svolgimento del conflitto e che regolano lo sfruttamento delle risorse nelle situazioni di occupazione e nei territori contesi. Sarà anche considerato il ruolo delle multinazionali nell'alimentare i conflitti rispetto a questioni emerse di recente come i sistemi di certificazione, l'emergente legislazione in merito alla trasparenza negli affari, e il dibattito sul diritto delle popolazioni indigene di possedere e controllare le proprie terre e risorse. Il concetto di "sfruttamento illegale delle risorse naturali" sarà analizzato alla luce delle relative risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Infine, saranno analizzate da un punto di vista giuridico possibili soluzioni al problema dei conflitti armati per lo sfruttamento delle risorse.</p>
International Law and Security	<p>Il corso fornisce una conoscenza teorica e pratica delle questioni giuridiche relative all'interazione tra la sicurezza dello Stato e il diritto internazionale e dell'Unione europea. In particolare, verranno analizzati: la politica sanzionatoria anti-terrorismo; le sanzioni finanziarie internazionali con particolare riguardo alle sanzioni alla Russia e all'Iran; il controllo sugli investimenti esteri diretti per ragioni di sicurezza nazionale e di ordine pubblico; la regolamentazione delle intercettazioni digitali su vasta scala e la giurisprudenza CEDU e UE</p>
Il seguente corso "elective":	
International Security and Global Challenges	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita di alcune delle principali minacce alla sicurezza globale contemporanea. Il corso di quest'anno si propone di esaminare criticamente le principali questioni relative alla presenza, diffusione e controllo delle armi di distruzione di massa (chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari), insieme ai relativi mezzi di lancio. Il corso prenderà in</p>



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	considerazione gli aspetti teorici, storici, tecnologici, politici e strategici relativi alla proliferazione degli armamenti. Inoltre, analizzerà gli strumenti e le politiche impiegate per contrastare la proliferazione delle armi di distruzione di massa e favorirne la potenziale eliminazione. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito: a) - una capacità di pensare in modo analitico e critico alle cause e alle conseguenze della proliferazione delle armi di distruzione di massa; b) una capacità di analisi indipendente delle questioni relative alla diffusione e controllo delle armi di distruzione di massa; c) una comprensione approfondita dei principali concetti e problemi legati alla presenza e diffusione delle armi di distruzione di massa; d) la capacità di valutare le politiche e gli strumenti per contrastare la proliferazione delle armi di distruzione di massa e promuovere il disarmo.
Un insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati:	
Academic and Practitioner Writing Skills	Gli obiettivi del corso sono: 1) Introdurre l'approccio alla scrittura basato sull'aspettativa del lettore attraverso cinque moduli interattivi online. In particolare, gli studenti saranno introdotti ai concetti di azione, agenzia, separazione, tema e posizione di stress; 2) sviluppare la consapevolezza di come questi concetti contribuiscano alla scrittura efficace e a sviluppare la capacità di riconoscere l'uso efficace (o meno) di questo approccio nei testi scritti, accademici e non; 3) sviluppare la capacità degli studenti di utilizzare le aspettative del lettore capacità degli studenti di utilizzare l'approccio alla scrittura basato sulle aspettative del lettore per produrre una prosa chiara ed efficace in inglese.
Italian Language and Culture	Il corso di lingua e cultura italiana è un corso fondamentale per gli studenti che non parlano italiano. Gli studenti svilupperanno conoscenze di base della lingua italiana, praticando queste competenze linguistiche attraverso la scoperta della cultura italiana. Lo studio della cultura italiana rafforzerà anche le competenze interculturali degli studenti stranieri, aiutandoli a integrarsi nel contesto sociale e accademico italiano.
Un insegnamento a scelta fra i quattro di seguito indicati	
Security and Technology	A partire da un'ampia gamma di prospettive che connettono i temi di sicurezza e tecnologia, il corso si concentrerà sulla comprensione socio-scientifica del funzionamento e degli effetti dell'intelligenza artificiale sviluppata dall'industria di internet e dei social network. L'obiettivo principale sarà quello di mostrare come il funzionamento degli algoritmi generati grazie all'intelligenza artificiale all'interno di internet e dei social network possa aumentare le minacce al sistema politico liberale occidentale.
Approaches to Conflict and Violence	Il corso è volto a introdurre i principali concetti connessi alla sicurezza e ai conflitti armati. Le prime due lezioni introducono le pietre miliari nello sviluppo della



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	concettualizzazione della sicurezza e delineano prospettive teoretiche di base sul ruolo del conflitto nella politica e nelle relazioni sociali. Successivamente, il corso si concentra su due tra le più importanti tematiche degli studi sulla sicurezza: il funzionamento dei sistemi di sicurezza e la questione delle minacce alla sicurezza. La parte restante del corso, infine, affronta tematiche connesse al conflitto, soprattutto quelle relative ai conflitti armati. In primo luogo, verrà introdotta la classificazione dei conflitti politici e armati, in seguito verrà fatta una riflessione sulle origini e la prevenzione del conflitto. Altri argomenti trattati saranno il ruolo della non violenza nel conflitto politico, metodi di gestione e risoluzione del conflitto, controversie insanabili e ricostruzione post-conflittuale.
Strategic Studies	Questo corso ha tre obiettivi generali. Anzitutto, consentirà agli studenti di familiarizzare con la storia e la teoria del pensiero strategico e di acquisire una conoscenza di base per comprendere i principali concetti e le questioni relative al campo degli studi strategici. In secondo luogo, incoraggerà gli studenti a sviluppare un pensiero critico e competenze trasferibili.
Security in Euroatlantic Area and Global Regions	Il corso presenterà il tema della sicurezza e delle relazioni conflittuali in cinque grandi regioni del mondo: Asia orientale, Medio Oriente e nord Africa, Asia meridionale, spazio post-sovietico, Africa sub-sahariana. Verranno analizzati esempi specifici di problemi legati alla sicurezza, a conflitti interni o esterni, a organizzazioni regionali e questioni geopolitiche, a partire dai concetti teorici che gli studenti avranno acquisito nei corsi precedenti (equilibrio di potere, securizzazione, human security, interdipendenza, ecc.) L'obiettivo principale del corso è quello di aiutare gli studenti a comprendere le relazioni tra questi concetti e specifici esempi di pratiche empiriche, a utilizzare i primi per analizzare rigorosamente i secondi e contestualizzare i problemi regionali rispetto ai più ampi processi internazionali e globali.
Quattro insegnamenti a scelta fra quelli di seguito indicati:	
Russian and post-Soviet Security	Il corso fornirà agli studenti una buona comprensione delle questioni chiave della sicurezza che riguardano la Russia post-sovietica e l'Eurasia, una comprensione basata sui concetti e guidata dalla teoria. Il corso si divide in tre moduli principali: terrorismo jihadista, conflitti etno-separatisti, guerra tra stati, e ogni modulo è formato da tre lezioni. La prima di ogni modulo fornirà i concetti di base e le teorie causali necessarie per comprendere i tre fenomeni. Le due classi successive si basano su casi di studio e sull'analisi empirica della regione. Viene offerta una visione equilibrata delle questioni di sicurezza regionale, che non si limita alla complessità teorica dei casi studio, ma permette agli studenti di analizzare questi fenomeni alla luce della letteratura generale. Durante il corso verranno tenute delle lezioni da esperti e accademici per mostrare la complessità del tema da diverse prospettive individuali e di ricerca. Alla fine del corso, gli studenti sapranno comprendere i concetti di terrorismo jihadista, separatismo su base etnica e guerra tra stati, e saranno in grado



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	di applicarli nei contesti di Russia ed Eurasia. Inoltre, questo corso intende contribuire a sviluppare capacità metodologiche e analitiche. Gli studenti sono incoraggiati a seguire le lezioni anche se la frequenza non è obbligatoria.
Asia Security	Il corso analizza le principali questioni legate alla sicurezza nella regione dell'Asia Pacifica. Venti anni fa Aaron Friedberg pensava che il passato dell'Europa sarebbe stato il futuro dell'Asia. Sosteneva che nel XXI secolo l'Asia sarebbe stata soggetta a tensioni legate alla sicurezza con paesi asiatici in processo di conversione verso politiche realiste per il conseguimento di interessi nazionali. Secondo il proponente del corso, per predire potenziali conflitti e questioni di sicurezza nella regione non è sufficiente utilizzare analogie di potere senza delle adeguate basi culturali. Questo corso andrà quindi in una direzione differente rispetto agli studi di Friedberg; indagherà la sicurezza in Asia nel suo contesto storico, culturale e sociale. Sarà diviso in quattro parti. La prima illustrerà le teorie di relazioni internazionali in Asia e le diverse scuole di pensiero. La seconda presenterà le radici storiche della situazione attuale. La terza parte permetterà di comprendere le basi culturali delle principali società in Asia (le più rilevanti rispetto a questioni di sicurezza, come Giappone, Cina, le due Coree, ASEAN). La quarta parte metterà in relazione tutto questo con la situazione attuale.
Middle East Security	Questo corso offre un'introduzione alle politiche della sicurezza in Medio Oriente. Ha l'obiettivo di andare oltre l'elenco dei diversi conflitti tra stati, le insurrezioni o le guerre civili. Al contrario, concepisce la "sicurezza" a livello ampio e pone attenzione a diversi processi sociali e politici che danno forma e sottendono le contestazioni politiche nella regione. Il corso inizierà con una discussione critica della disciplina accademica degli studi sul Medio Oriente, mostrando le sue implicazioni nel tentativo dell'Occidente di dominare la regione. Si concentrerà poi sul contesto storico, concentrandosi principalmente sul XX secolo. Dopo questa introduzione, il corso esplorerà empiricamente e concettualmente diversi temi cruciali per comprendere politiche (di sicurezza) in Medio Oriente, inclusi il ruolo della religione, le relazioni tra stato e società, le questioni di genere e altri temi. Infine, si porrà attenzione ai più importanti conflitti che interessano la regione oggi, illustrando ed esaminando criticamente le questioni presentate in precedenza.
War Studies	Il corso offre un'introduzione al pensiero teorico degli studi internazionali sulla guerra. Sarà organizzato con un'alternanza di discussioni condotte dal docente sulla base di letture settimanali e di presentazioni da parte degli studenti. Ogni partecipante dovrà leggere il materiale e la letteratura richiesti, ed è previsto un coinvolgimento attivo nelle discussioni in aula. Nella seconda metà del semestre, gli studenti presenteranno i risultati preliminari della loro ricerca con l'obiettivo di scrivere una tesina finale.
Arms Control and Disarmament	Il corso ha tre obiettivi principali. Anzitutto si fornirà una conoscenza di base per comprendere i dibattiti e gli approcci chiave, così come i principali concetti e temi



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	relativi al controllo delle armi e al disarmo. In secondo luogo, gli studenti verranno incoraggiati a sviluppare un pensiero critico e delle competenze trasversali. Infine, dato che il corso è organizzato e insegnato in inglese, si miglioreranno le abilità di scrittura e presentazione orale in lingua inglese degli studenti.
Economic Warfare	Il corso si concentra sulle connessioni tra i punti di forza e debolezza economici e il potere politico delle nazioni. Presenterà agli studenti le basi economiche del potere delle nazioni e le diverse modalità strategiche per utilizzare questo potere ai fini degli obiettivi nazionali in politica internazionale. Verrà posta attenzione alle azioni portate avanti sia in tempo di pace sia nel corso di conflitti. Il corso si concentra sulle connessioni tra i punti di forza e debolezza economici e il potere politico delle nazioni. Presenterà agli studenti le basi economiche del potere delle nazioni e le diverse modalità strategiche per utilizzare questo potere ai fini degli obiettivi nazionali in politica internazionale. Verrà posta attenzione alle azioni portate avanti sia in tempo di pace sia nel corso di conflitti.
Human Security	Il corso è finalizzato al raggiungimento di tre obiettivi. In primo luogo, fornirà un insieme di conoscenze atte a comprendere i concetti principali, le problematiche e i contorni del paradigma della sicurezza umana. In secondo luogo, sarà strutturato in modo tale da incoraggiare gli studenti a sviluppare un pensiero critico e competenze trasversali. Da ultimo, dal momento che il corso è organizzato e insegnato totalmente in inglese, rafforzerà le capacità degli studenti connesse alla scrittura accademica e alla trasmissione orale in questa lingua. Dal punto di vista della logica della sua organizzazione, il corso sarà diviso in due parti. Una prima parte teorica e una seconda concentrata sull'analisi di casi concreti. Per quanto la parte teorica del corso sarà radicata nell'ambito degli studi sulla sicurezza con un'enfasi sulle emergenze umanitarie; essa offrirà anche un esame dello sviluppo del paradigma della sicurezza umana nelle Nazioni Unite, in Canada e nei paesi asiatici così come una comprensione delle trasformazioni della sovranità statale. Nella seconda parte il corso prenderà in esame casi concreti e offrirà una prospettiva interdisciplinare in merito ad alcune tematiche chiave. Attraverso l'analisi di una serie di casi, verranno analizzate cause dirette di insicurezza umana (armi, ambiente), e affrontate le tematiche della sociologia e della psicologia della ricostruzione post-bellica (il ruolo delle donne).
Terrorism and Counterterrorism	Il corso copre un ampio insieme di tematiche tipicamente oggetto di discussione nell'ambito della disciplina degli studi sul terrorismo. Queste includono il problema di definire il terrorismo, il dibattito sul concetto di "nuovo terrorismo", la discussione sulle "cause ultime" del terrorismo, una panoramica degli approcci esistenti per la lotta al terrorismo, così come una disamina critica dei discorsi e delle pratiche connesse all'antiterrorismo. Il curriculum del corso presuppone che lo studente lavori in modo indipendente e faccia riferimento alla letteratura di riferimento per contribuire alle discussioni in classe e completare gli elaborati scritti.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Peacekeeping and Peacebuilding	<p>Il corso affronta la problematica delle operazioni di pace delle Nazioni Unite, uno degli argomenti più importanti della politica internazionale dell'era post Guerra Fredda. Le operazioni di pace sono sempre state al vertice dell'agenda delle Nazioni Unite e, nell'ultimo decennio, sono diventate l'attività più visibile tra quelle delle Nazioni Unite. Si sono inoltre espanse in modo sostanziale in termini di finalità e i loro mandati oggi includono varie attività di peacebuilding. Saranno affrontate le seguenti tematiche: definizioni, tassonomie, storia dei principi e degli inquadramenti legali delle operazioni di pace delle Nazioni Unite, principali critiche nell'era post Guerra Fredda, ricerche e analisi dei successi di tali operazioni nel risolvere i conflitti contemporanei, tendenze correnti e future, altri metodi di risoluzione dei conflitti a disposizione delle Nazioni Unite. Dal momento che le Nazioni Unite non sono l'unico attore coinvolto nei processi di peacekeeping e peacebuilding, verranno analizzate anche le operazioni condotte da altri attori.</p>
Ethics and Violence	<p>Il principale obiettivo del corso è di stimolare la riflessione e il dibattito relativi al contesto etico dell'uso della violenza nelle relazioni internazionali, politiche e sociali. Si analizzerà quando e in quali circostanze l'uso della violenza può essere considerato moralmente giustificabile, giusto o addirittura inevitabile e quando è problematico o inaccettabile. Questo corso si comporrà di tre parti, ognuna composta da due lezioni e da due seminari. L'intenzione è quella di presentare il contesto etico del comportamento violento su tre scale di analisi della ricerca politica: individuale, statale e internazionale. L'obiettivo principale è quello di incoraggiare i partecipanti a ridefinire e riconsiderare il ruolo della violenza nella politica e nel sistema internazionale. Questi ragionamenti affineranno le competenze e conoscenze acquisite nell'ambito degli altri corsi insegnati nel Corso di Laurea Magistrale.</p>
Radicalisation and De-Radicalisation	<p>Gli ultimi decenni hanno visto l'affermarsi del jihadismo salafita, un'ideologia politica ispirata dalla religione, che mira alla dominazione globale. Al Qaeda, ISIS, e altre organizzazioni regionali non chiaramente definite che aderiscono a questa ideologia militante hanno cercato di conquistare i cuori e le menti dei musulmani, dagli Stati Uniti al Medio Oriente, dalla Russia al sud est asiatico, nel tentativo di innescare quella che loro definiscono una jihad globale contro gli infedeli e gli ipocriti. Questo corso offre agli studenti una comprensione di base delle cause che hanno portato a una (violenta) radicalizzazione, un processo psicologico complesso che porta gli individui a imbracciare la violenza, che sia per ottenere un risultato politico, per incanalare frustrazioni individuali o di gruppo, per riguadagnare stima e diventare membri di una comunità affiatata, o per sacrificarsi nel nome di una presunta missione divina. In questo corso si discuterà di ideologia, risentimento e reti come cause di (violenta) radicalizzazione, insieme a fenomeni come il terrorismo endogeno nell'occidente, il terrorismo dei "lupi solitari", i cosiddetti foreign fighters jihadisti, e altro ancora. Nella seconda parte del corso ci si concentrerà sui processi opposti di de-radicalizzazione, contro-radicalizzazione e disimpegno, cioè il tentativo di riportare i militanti a una vita pacifica. Unendo rigore concettuale e metodologico con l'analisi di casi empirici, il</p>



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	corso affronterà diversi casi studio per dare agli studenti un'approfondita comprensione del fenomeno.
Territorial Violent Non-State Actors	Il corso si occupa di attori territoriali violenti non statali (VNSA) nella politica mondiale, esaminando chi sono e che ruolo giocano nel sistema internazionale. Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione teorica per sviluppare competenze ampie sui VNSA. Gli studenti saranno in grado di ragionare criticamente sui ruoli dinamici dei VNSA territoriali nella politica mondiale e saranno tenuti a partecipare a dibattiti politici.
Cyber Security	L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali del funzionamento di internet e dei relativi concetti di sicurezza. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di comprendere: <ul style="list-style-type: none">• Il concetto di sicurezza informatica;• La governance della rete;• Le tipologie di base di incidenti e attacchi informatici;• Il ruolo e la funzione del CSIRT;• L'organizzazione internazionale nel campo della sicurezza informatica; La legislazione riguardante la sicurezza informatica nella gestione degli incidenti nell'Unione Europea, e le principali minacce alla sicurezza.
Space Security	L'obiettivo del corso è quello di coprire esaustivamente il campo della sicurezza spaziale che riguarda l'accesso e l'operatività nello spazio al riparo da minacce. Lo spazio ha delle peculiarità fisiche, giuridiche, regolatorie, politiche ed economiche che interagiscono con i pericoli di questo contesto. Il corso permetterà di comprendere le geopolitiche dello spazio, comprese le sfide alla sicurezza poste da attività di counter-space da parte delle maggiori potenze spaziali. Gli studenti acquisiranno una accurata conoscenza delle più importanti questioni legate alle politiche, le norme e la sicurezza dello spazio. Una serie di lezioni e seminari permetterà agli studenti di capire le questioni della sicurezza spaziale da un punto di vista teorico ed empirico. Il principale argomento trattato sarà quello delle attività di counterspace; la duplice natura dei sistemi spaziali; il carattere indispensabile dei servizi spaziali per applicazioni terrestri (civili e militari); le sfide associate alla consapevolezza situazionale spaziale; i detriti spaziali; la difesa planetaria; le armi antisatellitari e i sistemi di allarme relativi alla stabilità strategica della terra; le geopolitiche dello spazio; le nuove valutazioni del rischio relative al fenomeno del "nuovo spazio". Il corso verrà completato da tre lezioni tenute da specialisti esterni che porteranno l'esperienza di professionisti delle politiche spaziali. La valutazione finale si baserà in larga parte sui progetti degli studenti relativi a importanti questioni contemporanee di sicurezza spaziale.
Intelligence	Il corso esplorerà l'evoluzione e le dimensioni dello spionaggio e del controspionaggio, così che gli studenti possano sviluppare una valutazione consapevole delle capacità e delle limitazioni dell'intelligence e del suo impatto nel mondo moderno. In breve,



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	esploreremo come funzionano i servizi segreti, come e quando influenzano le politiche nazionali e gli affari internazionali, e come si stanno evolvendo. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di avere 1) una buona comprensione delle diverse discipline di intelligence e dei loro punti di forza e di debolezza; 2) comprensione del modo in cui lo spionaggio influenza o meno il policy-making e le relative implicazioni; 3) la capacità di scrivere un breve rapporto relativo alle politiche, sul modello tipo di quelli che vengono redatti dai servizi governativi.
Artificial Intelligence and Security	Il corso vuole occuparsi dell'unicità dell'apprendimento automatico nello specifico e dell'intelligenza artificiale più in generale, con riferimento a questioni di sicurezza. C'è una chiara tendenza di ricerca che non riesce a riconoscere che i sistemi di apprendimento automatico e intelligenza artificiale sono molto diversi dagli sviluppi tecnologici del passato che influenzavano l'ambiente della sicurezza. Per questo, il corso si occuperà delle seguenti aree: il ruolo dell'apprendimento automatico nello specifico e dell'intelligenza artificiale in generale in relazione ai temi principali degli studi sulla sicurezza; il funzionamento di base dell'apprendimento automatico; il suo allineamento con intenzioni e interessi umani; le preoccupazioni riguardo la correttezza e i pregiudizi dei modelli di apprendimento automatico; i punti vulnerabili rispetto ad attacchi antagonisti; questioni riguardanti l'impiego dell'apprendimento automatico nel mondo reale.
Human-Artificial Intelligence Nexus	Il corso offre una riflessione filosofica che va oltre il modello contemporaneo di apprendimento automatico, verso ipotetici esempi di intelligenza artificiale (IA), come AGI (Intelligenza Artificiale Generale), o SI (superintelligenza, con compiti specifici o generici). A partire da una riflessione sulle concezioni passate dell'intelligenza (artificiale) universale, verranno affrontati tre temi principali. Anzitutto, per poter comprendere appropriatamente le ramificazioni di AGI e SI, il corso si occuperà della fondazione degli agenti e delle riflessioni filosofiche sul loro posizionamento, comprendente una valutazione critica di AGI e SI. Il secondo e terzo tema riguardano da un lato i benefici che si hanno quando si riescono ad allineare AGI/SI. Infine, sarà possibile comprendere il possibile nesso essere umani/IA e il relativo dilemma se questo sia vantaggioso o meno per la 'Fine della Storia'.
Sociology of Technology	Il corso introduce le teorie e gli approcci centrali per comprendere l'interazione tra società, scienza e tecnologia. A partire dalla sociologia (ma anche dall'antropologia, dalla storia e dalla filosofia) esploreremo i dibattiti e le prospettive principali negli studi su scienza e tecnologia (STS), come la teoria actor-network (ANT) e la costruzione sociale dei sistemi tecnologici (SCOT). Ci concentreremo sia su come scienza e tecnologia contribuiscono a dare forma alle dinamiche sociali, sia su come la società entra nella scienza e tecnologia. Esamineremo quindi il potere trasformativo di scienza e tecnologia nell'organizzare e riorganizzare le società contemporanee. Ci chiederemo anche se e fino a che punto il disegno delle tecnologie e la natura della conoscenza scientifica incorporino dei presupposti sulla natura della società (come la cultura, il genere, i pregiudizi ideologici, le teorie implicite sulla società entrano a fare



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	<p>parte del vero e proprio disegno delle tecnologie, dei sistemi tecnologici e delle affermazioni scientifiche?). L'ultima parte del corso servirà a fornire delle opportunità di riflessione e discussione su prospettive, teorie, concetti ed esempi della sociologia della scienza e della tecnologia, che hanno a che fare con relazioni internazionali e studi sulla sicurezza.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: 1) comprendere le principali teorie e gli approcci che articolano la relazione tra società, scienza e tecnologia; 2) sviluppare una mentalità critica e riflessiva in relazione agli oggetti tecnologici, i tecnosistemi e le affermazioni scientifiche; 3) utilizzare efficacemente la conoscenza acquisita sugli studi su scienza e tecnologia nell'ambito degli studi sulla sicurezza</p>
Technology and Warfare	<p>Questo corso esplora la multiforme intersezione tra guerra e progresso tecnologico. Questi due concetti sono stati interconnessi nel corso della storia dell'umanità, in quanto i progressi meccanici e scientifici sono stati ricercati per fornire un vantaggio sull'avversario. Nell'era moderna il progresso scientifico e tecnologico è diventato probabilmente il fattore più importante della strategia militare e della guerra. Quest'ultima, quindi, non può essere sufficientemente compresa senza capire il ruolo della tecnologia e del progresso tecnologico nelle società moderne. Questo corso esamina il rapporto tra tecnologia e guerra da tre diverse prospettive: a) la storia, b) la sociologia e la politica, c) l'etica. Il primo blocco si occupa del fenomeno del progresso tecnologico nella storia della guerra. In particolare, questo blocco esplorerà l'effetto delle rivoluzioni storiche in campo militare (ad esempio, la polvere da sparo, le rotaie e il vapore, l'energia aerea e la rivoluzione nucleare) sulla guerra. Il secondo blocco si occupa di concetti e fenomeni che influenzano il rapporto tra tecnologia e guerra al giorno d'oggi. Il concetto di "disarmo strutturale" e i conflitti asimmetrici sono tra i fenomeni che hanno un impatto significativo sulla politica internazionale. La crescente alienazione umana dalla guerra ha un effetto di trasformazione sulle società moderne. Nel terzo blocco il ruolo del progresso tecnologico e scientifico sarà esaminato dalla prospettiva della filosofia morale. Il problema dell'abuso della tecnologia per scopi militari ha attirato l'attenzione dei pensatori morali per secoli. Oggi, l'uso di veicoli aerei senza pilota (UAV) diminuisce efficacemente la responsabilità individuale per le uccisioni e, insieme alla guerra informatica, trasforma le norme che regolano l'uso della forza nelle relazioni internazionali.</p>
Health and Security	<p>Nel mondo globalizzato di oggi, le malattie infettive con potenziale pandemico possono rapidamente diffondersi nel nostro mondo iperconnesso, minacciando centinaia di milioni, potenzialmente miliardi di persone. È un'epidemia che si estende su un'ampia area geografica, interessando interi continenti. Purtroppo, una serie di epidemie e pandemie verificatesi di recente, tra cui l'influenza pandemica, la SARS-CoV-1, la SARS-CoV-2, la MERS, l'Ebola e il virus Zika, hanno evidenziato le carenze nella capacità globale di prevedere e rispondere alle epidemie di malattie sconosciute o emergenti. Il cambiamento climatico è una minaccia globale reale. Sembra probabile che influenzerà l'incidenza e la prevalenza delle infezioni residue e di quelle importate in Europa. Il clima influisce principalmente sulla gamma delle malattie infettive, mentre</p>



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	le condizioni meteorologiche influiscono sulla tempistica e sull'intensità dei focolai. Gli scenari di cambiamento climatico includono un cambiamento nella distribuzione delle malattie infettive con il riscaldamento e cambiamenti nei focolai associati agli estremi meteorologici. È necessario che la politica dedichi maggiori energie alla comprensione dei rischi e all'azione sulla base di tale conoscenza. Ciò richiede un'azione politica completa: un quadro di riferimento con strategie esplicite per la comprensione dei tipi di rischio che affrontiamo, nonché delle loro cause, impatti, probabilità e scale temporali.
Latin American Security	Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione solida e interdisciplinare delle questioni cruciali legate alla sicurezza umana nella regione dell'America Latina. Il primo decennio del XXI secolo ha traghettato l'America Latina in un contesto molto positivo. Mercati aperti e politiche economiche ampiamente stabili hanno permesso alla regione di trarre vantaggio dall'impennata dei prezzi delle materie prime e dalla domanda globale. Diversi Paesi latinoamericani hanno brillato sulla scena mondiale, diventando importanti partecipanti alle istituzioni e ai forum multilaterali: Il Brasile come leader di una missione ONU su Haiti, con la pretesa di un seggio permanente nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite; il Messico come partner commerciale in più rapida crescita per gli Stati Uniti; il Cile come "porta del Pacifico" verso l'America Latina. Nonostante i notevoli miglioramenti economici e sociali degli ultimi decenni, tuttavia, nessuna regione del mondo presenta maggiori disuguaglianze dell'America Latina e dei Caraibi, né un livello più elevato di violenza criminale. Mentre il tasso di omicidi si è ridotto in altre regioni, è aumentato tra il 2000 e il 2010 in America Latina.
Gender and Security	Il corso analizza i costrutti di genere all'interno degli studi sulla sicurezza. Il corso esplorerà l'approccio femminista. La posizione assunta dalle studiose femministe non è sempre uniforme; di conseguenza, il corso inizierà con lo studio delle teorie, dei concetti e degli approcci metodologici chiave. Gli studenti considereranno poi criticamente i contributi di varie studiose femministe ai dibattiti contemporanei sulla sicurezza.
Migration and Security	Questo corso si concentra sul rapporto tra migrazione globale e sicurezza. La sicurezza viene sempre più spesso invocata in relazione alle migrazioni; in questo corso prestiamo attenzione a come la migrazione viene concepita come una questione di sicurezza. Analizziamo le implicazioni che ciò ha per la comprensione della migrazione come fenomeno politico e sociale e i modi in cui la migrazione internazionale è governata, gestita e controllata. Nel corso del corso, quindi, affronteremo le questioni relative ai tipi di insicurezza a cui la migrazione globale dà origine.
Hybrid Warfare	Il corso si propone di offrire ai futuri studenti l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze sul fenomeno della guerra ibrida, sia dal punto di vista militare che da quello di altri strumenti indiretti. Il corso colloca il fenomeno all'interno del più ampio contesto della warcraft, di cui è parte intrinseca. L'attenzione si concentra sulla discussione e sul disvelamento della natura contorta dell'utilizzo di strumenti non



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	militari per influenzare obiettivi statali e non statali, concentrandosi su un complesso di strumenti quali l'influenza, l'intelligence, le operazioni economiche e criminali. Particolare attenzione è rivolta alle operazioni di informazione, alla propaganda, alle cospirazioni e al fenomeno della disinformazione, tutte componenti chiave delle operazioni di influenza nel mondo di oggi - talvolta indicate collettivamente come l'era della "post-verità".
Armed Forces and Society	Questo modulo fornisce un'introduzione allo studio delle relazioni civili-militari (CMR). Tra gli obiettivi di questo corso c'è quello di problematizzare questo fenomeno. Le distinzioni politiche, etiche e normative tra le Forze Armate e la loro società di origine costituiscono la base della problematica della CMR. Le Forze Armate possono svolgere un ruolo cruciale nella politica interna. Più che uno strumento di sicurezza, non è così raro che le Forze Armate si trasformino in una minaccia per la leadership civile dello Stato.
Insurgency and Counterinsurgency	L'insurrezione e la controinsurrezione (COIN) sono diventate, a partire dai primi anni 2000, una sfida pressante per la sicurezza. Ispirati dall'ascesa del salafismo-jihadismo, un'ideologia militante di stampo religioso che si batte per quella che i suoi sostenitori considerano la liberazione delle terre musulmane dal dominio degli infedeli e degli ipocriti, i gruppi di insorti si sono moltiplicati in tutto il mondo, mentre molti gruppi di insorti già affermati hanno sempre più abbracciato l'ideologia, la retorica e i metodi della lotta jihadista. Questo corso offre agli studenti una comprensione di base del fenomeno dell'insurrezione e della COIN, con particolare attenzione ai gruppi jihadisti. Prestando particolare attenzione al fenomeno strettamente correlato degli Attori Violenti Non-Statali (VNSA), il corso esplora le cause della mobilitazione violenta in gruppi di insorti; le fonti di sostegno locale degli insorti, fondamentali per la sopravvivenza e il successo dei gruppi di insorti; e l'ideologia del salafismo-jihadista che ispira i combattenti jihadisti in tutto il mondo. La seconda parte del corso si concentra poi sulle varie strategie adottate dai governanti per sconfiggere le insurrezioni: la conquista dei cuori e delle menti della popolazione locale, la brutalizzazione e il dispiegamento di forze indigene nel tentativo di spezzare il sostegno locale agli insorti. Combinando il rigore concettuale e teorico con una ricca analisi empirica, il corso si avvale di una serie di casi di studio per fornire agli studenti una migliore comprensione dei fenomeni studiati.
NATO and EU in Crisis Management	Il corso esamina le origini e i recenti sviluppi della politica di difesa della NATO e dell'Unione Europea. In particolare, il corso utilizza lenti di analisi della difesa per spiegare la logica istituzionale e le realtà militari della difesa transatlantica dall'inizio della Guerra Fredda ad oggi. Per la sua concezione, il corso va oltre l'introduzione degli studenti alla storia politica della NATO e della politica di sicurezza e difesa comune dell'UE. Il corso mira a introdurre gli studenti alla logica militare alla base delle decisioni politiche. Gli studenti dovranno apprendere i concetti di base dell'analisi della difesa e della pianificazione della difesa e saranno invitati a sviluppare il proprio piano per un'ipotetica missione di gestione di una crisi NATO/UE. Gli studenti saranno inoltre



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
	incoraggiati a mettere in discussione lo stato dell'arte, a individuare i modi per far progredire le conoscenze esistenti, a spiegare l'importanza della loro posizione agli altri e a fornire ai compagni di corso un feedback utile.
The Far-Right Today	L'ascesa dell'estrema destra sta ridisegnando la vita politica e sociale del mondo in cui viviamo. Dall'era Trump della politica dell'odio, all'abbraccio dell'Europa alla retorica populista e alle successive ispirazioni mondiali che vanno dall'India di Modi al Brasile di Bolsonaro e all'Israele di Bennett, la popolarità della politica di estrema destra è in indubbia crescita. Dal punto di vista sociale e violento, i casi di estremismo di destra, terrorismo e attivismo d'odio online hanno raggiunto i massimi storici. Questi dati includono autori che emulano le atrocità del passato, violenza di strada e proteste contro le misure COVID, aumento delle credenze nelle teorie cospirative e nella disinformazione e aumento dei crimini d'odio contro le comunità minoritarie (musulmani, persone che vivono in un'area di confine, ebrei, LGBTQ, rom e altri). Ad alimentare il fenomeno è l'uso di Internet da parte dell'estrema destra per promuovere messaggi pseudo-sociali. Questo corso offre agli studenti una lente esplorativa sui diversi meccanismi dell'estrema destra in ambito politico, sociale e violento. Inizieremo con un'ampia panoramica del termine "estrema destra", delle ideologie che guidano il movimento e delle cause, per poi approfondire molti argomenti. Questi argomenti includono l'uso sfrenato del populismo e delle sue ispirazioni in tutto il mondo, la diffusione di politici e discorsi di estrema destra, la manipolazione dei social media per diffondere messaggi dannosi e commettere crimini d'odio virtuali, la crescita dell'estremismo di destra e l'uso del mondo online per promuovere il terrorismo e la violenza.
Technoscientific Imaginaries & Futures	Il futuro è già scomparso una volta che il mondo stesso si è pronunciato? Quando è il futuro? Queste domande hanno lasciato perplessi i filosofi e i fisici per millenni. Questo corso, tuttavia, intende proporre un approccio leggermente diverso, più modesto, alla nozione di futuro, soprattutto in relazione alla tecnoscienza. Il modo in cui gli esseri umani concepiscono il futuro è centrale per la comprensione della vita sociale attuale. Ma in che modo, nello specifico, le persone danno un senso al futuro sconosciuto e incomprensibile? In questo corso discuteremo diverse direzioni che potrebbero aiutarci ad affrontare - non a risolvere o offrire soluzioni - e ad "accettare" queste domande vitali. Allo stesso tempo, immaginare un futuro migliore è stata una costante collettiva (forse) dell'intera storia sociale, che ha raggiunto il suo apice nel corso della modernità. Le visioni del futuro, le aspettative, le anticipazioni, lo strano ruolo degli economisti nel co-progettare i futuri collettivi, le proiezioni utopiche, anti-utopiche, distopiche e catastrofiche del futuro sono componenti integrali - appena tematizzate - nel discorso privato e pubblico. Il corso esplorerà come i collettivi sociali creano, negoziano, contestano e realizzano tali proiezioni. Nel corso oscilleremo tra immaginari tecnoscientifici che tendono alla fantascienza utopica e distopica, alla "reddiziosa arroganza futuristica" (ad esempio Kurzweil & Harari), a modalità di anticipazione e a tecniche sistematiche di aspettativa e a futuri che si profilano come promettenti in termini di sicurezza.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

Tabella 2 – Articolazione della Laurea Magistrale in Security, Intelligence and Strategic Studies - Sicurezza, Intelligence e Studi Strategici” a partire dalla coorte a.a. 2025/2026

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
I° anno di corso				
Insegnamenti obbligatori				
European & International Security Strategies	10	SPS/02	caratterizzante	---
Intelligence Analysis & Policy Making	10	SPS/06	affine/integrativo	---
International Security and Strategic Studies	10	SPS/04	caratterizzante	---
History and Politics of the Middle East: Conflicts, Ideologies and Democratisation	5	L-OR/10	caratterizzante	---
Geographies of Security	5	M-GGR/02	caratterizzante	---
Civil Societies and Contentious Politics	5	SPS/11	caratterizzante	---
Un insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati				
International Law and Security	6	IUS/13	caratterizzante	---
Human Rights, Natural Resources and Conflicts	6	IUS/13	caratterizzante	---
Altre attività obbligatorie				
Una attività a scelta per un totale di 4 CFU				
Italian Language and Culture (per studenti stranieri non in possesso di idonea conoscenza della lingua italiana)	3			
Academic and Practitioner Writing Skills (per studenti già in possesso di idonea conoscenza della lingua italiana)	3			
Un insegnamento a scelta libera per un totale di 6 CFU*				
Totale	60			
II° anno di corso				
Un insegnamento a scelta fra i quattro di seguito indicati:				
Security and Technology	6	SPS/04	Affine/integrativo	---
Approaches to Conflict and Violence	6	SPS/01	Affine/integrativo	---
Strategic Studies	6	SPS/04	Affine/integrativo	---
Security in Euroatlantic Area and Global Regions	6	SPS/06	Affine/integrativo	---
Quattro insegnamenti a scelta quelli di seguito indicati:				
Russian and post-Soviet Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Asia Security	6	SPS/04	caratterizzante	---



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

Middle East Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
War Studies	6	SPS/04	caratterizzante	---
Arms Control and Disarmament	6	SPS/04	caratterizzante	---
Economic Warfare	6	SPS/04	caratterizzante	---
Human Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Terrorism and Counterterrorism	6	SPS/04	caratterizzante	---
Peacekeeping and Peacebuilding	6	SPS/04	caratterizzante	---
Ethics and Violence	6	SPS/04	caratterizzante	---
Radicalisation and De-Radicalisation	6	SPS/04	caratterizzante	---
Territorial Violent Non-State Actors	6	SPS/04	caratterizzante	---
Cyber Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Space Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Intelligence	6	SPS/04	caratterizzante	---
Artificial Intelligence and Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Human--Artificial Intelligence Nexus	6	SPS/04	caratterizzante	---
Sociology of Technology	6	SPS/04	caratterizzante	---
Technology and Warfare	6	SPS/04	caratterizzante	---
Health and Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Latin American Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Migration and Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Gender and Security	6	SPS/04	caratterizzante	---
Hybrid Warfare	6	SPS/04	caratterizzante	
Armed Forces and Society	6	SPS/04	caratterizzante	
Insurgency and Counterinsurgency	6	SPS/04	caratterizzante	
NATO and EU in Crisis Management	6	SPS/04	caratterizzante	
The Far-Right Today	6	SPS/04	caratterizzante	
Technoscientific Imaginaries & Futures	6	SPS/04	caratterizzante	
Altre attività non obbligatorie				
Stage	4			
Un insegnamento a scelta libera per un totale di 6 CFU*	6			
Prova finale	26-30			
Totale	60			

* Per il conseguimento del titolo è inoltre necessario superare esami (per un totale di 12 credit in due anni) senza vincoli di settore disciplinare scelti tra gli insegnamenti che compariranno annualmente nel Manifesto degli studi.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MASTER IN SECURITY,
INTELLIGENCE AND STRATEGIC STUDIES**

L'insegnamento a scelta libera deve risultare coerente con il progetto formativo complessivo dello studente. A tal fine il Manifesto annuale degli studi indica le possibilità di scelta che si considerano automaticamente approvate; nel caso in cui lo studente intenda scegliere un'attività formativa diversa, sarà necessaria l'approvazione da parte della struttura didattica responsabile.